

La Pannocchia

# Il cjamp

Il Cjamp anno 26 · 2° semestre

*semestràle*

Associazione "La Pannocchia" odv  
viale Duodo · 33033 Codroipo UD  
www.lapannocchia.org  
associazione.lapannocchia@gmail.com  
tel. 0432 904999 · fax 0432 913477



**INDICE:**

|  |                    |
|--|--------------------|
| Saluto del presidente  | pag. 3             |
| La realizzazione del progetto individuale per le persone con disabilità        | pag. 4             |
| Ciao Annarosa; Il mio ricordo di Annarosa                                      | pag. 6             |
| Un angelo simpaticissimo   | pag. 7             |
| Percussioni  | pag. 8             |
| Corte Bazàn  | pag. 9             |
| Un giardino per noi  | pag. 10            |
| Soggiorno a Bibione dal 19 al 24 settembre presso il residence "Santo Stefano" | pag. 11            |
| Vacanza sul Lago di Garda  | pag. 13            |
| Feste di compleanno  | pag. 14            |
| "Dal gruppo appartamento" festa di inizio estate; Uscita in piscina            | pag. 16            |
| Ferragosto; Soggiorno a Bibione  | pag. 17            |
| Soggiorno a Garda  | pag. 18            |
| La persona del mese: Emmanuel  | pag. 20            |
| San Simone... Finalmente   | pag. 21            |
| Donazioni per la "Fondazione La Pannocchia onlus" 5x1000                       | pag. 23<br>pag. 24 |

**REDAZIONE**

Semestrale realizzato a cura della  
**Associazione "La Pannocchia" OdV**

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI  
presso il centro residenziale  
**"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"**

e con la collaborazione dei volontari, professionisti  
e degli ospiti del centro.

**HANNO COLLABORATO**

Coordinatore progetto:

**Gianni Comisso;**

Impaginazione grafica:

**Alex GR Grafiche, Codroipo;**

Stampa:

**GR Grafiche, Codroipo;**

Stampato su carta riciclata  
Lenza Top Recycling Pure.

Operatori, educatori, volontari e altri:

**Dino Pontisso, presidente;**

**Andrea Dose, direttore;**

**Daniela Pelin, educatrice;**

**Jessica Carver, educatrice;**

**Marga Basone, operatrice;**

**Sara Grosso, operatrice;**

**Romina Piani, volontaria (ex operatrice);**

**SALUTO DEL PRESIDENTE**

Come definire il 2022 che sta per concludersi? Se mi limitassi a descriverlo come l'anno della ripartenza trascurerei un aspetto importante.

È più corretto parlare di riconferma e rinnovamento, perché di fatto ha rappresentato questo per la nostra associazione, in quanto noi non ci siamo mai fermati. È stato un anno non facile, ma che ci permette di scorgere, come si suol dire, la luce in fondo al tunnel. Non possiamo ancora affermare di esserci lasciati alle spalle l'incubo della pandemia, ma possiamo dire che ci fa meno paura, anche se l'attenzione deve rimanere alta.

Grazie a vaccini, tamponi e ad una più efficace gestione della malattia siamo riusciti ad allentare la morsa delle restrizioni necessarie a prevenire i contagi.

Ad oggi possiamo finalmente permettere agli utenti di rientrare nei loro nuclei familiari anche per brevi periodi, o per un pranzo, una cena. Anche il personale che lavora a stretto contatto con l'utenza è un po' più libero.

Ad essere onesti la pandemia è stata anche un'opportunità per evidenziare cose importanti. Prima fra tutte quella di non dare per scontata la fortuna di poter abbracciare un proprio caro, di poterlo incontrare, stargli accanto senza la preoccupazione di poterlo contagiare.

Ci ha anche permesso di fermarci a curare meglio gli spazi interni della struttura. Prima i ragazzi trascorrevano buona parte della giornata all'esterno impegnati in attività di socializzazione sul territorio, ora vivono con più serenità l'interno della struttura grazie ad ambienti più accoglienti e rispondenti ai nuovi bisogni. Anche l'esperienza del diurno esterno alla struttura ci ha mostrato come sia più incisivo il servizio quando è calibrato su un particolare target di utenti. Se da un lato si è sentita molto la mancanza del rapporto quotidiano tra utenti diurni e residenziali, dall'altro si è potuto lavorare meglio su obiettivi specifici. Da qui l'idea di allargare la comunità alloggio per ricavare spazi adeguati senza dover ricorrere ad un diurno esterno. Per realizzare questo intervento occorrono risorse economiche importanti che stiamo cercando di individuare. Non ci è mai mancato il sostegno della comunità, come abbiamo potuto constatare nelle due iniziative portate avanti dall'associazione con gli amici di Anà-thema Teatro e con le cantine di Secondo.

Molto stiamo facendo con la ricerca fondi e grazie agli ottimi rapporti con Regione, Azienda Sanitaria e anche con l'attuale amministrazione comunale di Codroipo, speriamo di raggiungere presto questo importante traguardo. Proseguendo questo cammino insieme, soprattutto in questo momento di riflessione e condivisione che è il Natale, credo sia doveroso ringraziare tutta la grande famiglia de "La pannocchia": volontari, operatori, personale dipendente della Fondazione e utenti, per il costante lavoro ed impegno grazie al quale si mantengono vivi i principi fondamentali della nostra associazione.

Con i migliori auguri a tutte le famiglie

**Dino Pontisso**

## LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

La regione Friuli Venezia Giulia ha intrapreso un nuovo percorso di progettazione, regolazione e gestione dei servizi per la disabilità, affinché vengano superati dei modelli prevalentemente ancorati alla tutela, all'intrattenimento e all'assistenza della persona, puntando piuttosto alla sua capacitazione verso l'autodeterminazione. L'obiettivo è quello di promuovere un nuovo modo di pensare, progettare e assicurare risposte appropriate alle persone con disabilità, in un'ottica di collaborazione e cooperazione tra i servizi pubblici e privati del sistema regionale.

Tutte le realtà operanti in questo settore sono chiamate ad allinearsi ai principi affermati con la Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone, nella quale si capovolge lo sguardo in materia di diritti delle persone con disabilità, rifiutando l'etichetta di diritti "speciali", ma rivendicando gli stessi diritti di cui godono tutti i cittadini.

In questo modo ci si avvicina ad una visione della disabilità basata sul rispetto dei diritti umani (rispetto della dignità della persona, salvaguardia dell'autonomia personale, libertà di scelta, inclusione sociale, non discriminazione, ...) e volta al riconoscimento e valorizzazione delle diversità umane. Oltre alla Convenzione dell'ONU, un altro importante riferimento è l'Articolo 20-bis della legge regionale 41/1996 in merito alle linee guida per la sperimentazione di percorsi innovativi dei servizi per le persone con disabilità.

L'asse portante è la centralità della persona e del suo progetto di vita, raggiungibile attraverso il superamento della separazione fra area sanitaria e sociale nell'approccio organizzativo, stimolando inoltre la partecipazione di vari attori: in primis la persona disabile, le famiglie, le realtà pubbliche e private del terzo settore e la comunità. Inoltre viene evidenziata l'importanza di rifondare la relazione tra operatore e persona in carico, superando la modalità puramente assistenziale per orientarsi verso una progressiva conquista di spazi di autodeterminazione da parte della persona disabile.

Per fare ciò è necessario far emergere i bisogni inespressi ossia i bisogni non trasformati in domanda, poiché l'utente non li percepisce o non riesce a comunicarli attraverso canali o modalità consueti.

In quest'ottica proattiva, nella quale i servizi sono in grado di promuovere l'autodeterminazione e i diritti delle persone con disabilità, si colloca la valutazione multidimensionale, che precede la definizione del progetto personalizzato. La valutazione multidimensionale è "una valutazione nella quale i numerosi problemi della persona vengono riconosciuti, descritti e spiegati".

Ciò implica un approccio globale, con la cooperazione fra vari attori per arrivare alla massima personalizzazione dell'intervento, superando la logica del bisogno assistenziale ed esplorando altre dimensioni, come le preferenze e le aspettative delle persone con disabilità.

Lo strumento individuato dalla Regione Friuli Venezia Giulia è il Q-VAD (Questionario sulle Condizioni di Vita della persona adulta con Disabilità), nel quale si vuole superare l'approccio che evidenzia il deficit e la diagnosi della persona.

Il Q-VAD è un questionario formulato in prima persona, per sottolineare la centralità dell'adulto disabile, che può essere il protagonista della rilevazione, affinché ciò che viene

rilevato sia il più fedele possibile.

Il linguaggio utilizzato di conseguenza è accessibile e poco interpretabile. I punti cardini della rilevazione sono tre macro aree: i sostegni al funzionamento, la qualità della vita e le opportunità di vita.

Lo strumento Q-VAD diventa quindi, secondo le linee guida, l'elemento fondante e centrale per la rilevazione multidimensionale delle condizioni di vita della persona con disabilità e diventa imprescindibile per pianificare delle risposte il più possibile personalizzate e orientate ai bisogni.

Il passo successivo alla compilazione del Q-VAD è la definizione del progetto individualizzato che deve divenire un elemento centrale nella presa in carico delle persone con disabilità, riconoscendone l'autodeterminazione e l'autorappresentazione; cogliendone i desideri e le aspirazioni, le aspettative; le aree di funzionamento e i bisogni di sostegno, al di là del grado di compromissione e gravità.

Nella definizione di questo progetto personalizzato, l'équipe lavora in collaborazione con la persona disabile e la famiglia. A seguito della pianificazione e dell'erogazione degli interventi, si procede con il monitoraggio e la valutazione del progetto. Queste fasi sono altrettanto importanti, poiché durante il percorso si possono effettuare delle rivalutazioni e rimodulazioni del progetto individualizzato.

Sulla base delle precedenti considerazioni, anche la Fondazione La Pannocchia ha deciso di seguire queste linee guida, lavorando in un'ottica di valutazione multidimensionale, non solo attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, ma anche attraverso un approccio personalizzato all'utente volto alla valorizzazione delle competenze.

Per l'anno 2022 il questionario Q-VAD è stato infatti compilato per tutti gli ospiti diurni e residenziali, affiancato da ulteriori strumenti a disposizione (SIS, NTG e Profilo Funzionale) e ai colloqui individuali con le famiglie.

**Daniela Pelin**, educatrice professionale

## CIAO ANNAROSA!

Ciao!... è il saluto più semplice e più bello da dedicarti perché è quello che ci si scambia ogni giorno, quando ci si rivede, quando ci si lascia per ritrovarsi e quando ci si ritrova dopo un po'... Non abbiamo avuto modo di dirtelo personalmente e tu sai quanto ci tenevamo... te ne sei andata troppo in fretta e distante da questa famiglia che era anche la tua, ma con il cuore ci eravamo stretti a te e ti tenevamo per mano. Ciao simpaticissima Annarosa, questa volta hai fatto tu la "sparizione", come ti piaceva dire ad Andrea o agli operatori quando si assentavano, ma noi conserveremo sempre il ricordo del tuo sorriso birichino.

I tuoi amici



## IL MIO RICORDO DI ANNAROSA

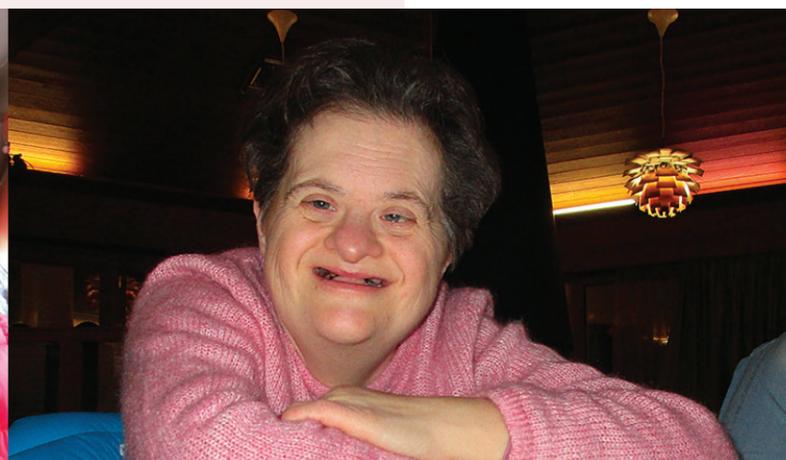
La nostra Annarosa mi manca tantissimo! Quando mi hanno detto che è mancata è come se mi avessero dato un pugno. Siamo tutti molto dispiaciuti. Annarosa era simpaticissima: si divertiva a "leggere" la mano degli operatori! Ha vissuto tanto tempo con noi ed era molto affettuosa: faceva sempre le coccole a tutti! Le piaceva tanto il mercato, le borsette e le cremine. Veniva ai soggiorni al mare e le piaceva fare il bagno, ma anche i bagnini! Ogni tanto veniva a trovarla sua sorella Luigina da Napoli e ci portava sempre tanto doni e dolci che a lei piacevano tanto. Vorrei tanto andare a Cividale a portarle un fiore, ora che è vicina alla sua mamma e suo fratello.

Annalisa

## UN ANGELO SIMPATICISSIMO...

Con piacere scrivo qualche riga per ricordare Annarosa, una delle persone più simpatiche che io abbia mai conosciuto!! Posso dire con tutta sincerità che lei rimarrà per sempre nei miei pensieri e nel mio cuore (e in molti di quelli che l'hanno incontrata). Annarosa si è sempre fatta riconoscere ed apprezzare per la sua simpatia e la sua bontà. Si potrebbero raccontare moltissimi aneddoti che farebbero divertire tutti, quante risate fatte assieme!! Quando è arrivata da noi nel 2009, è stata ben accolta da tutti, in poco tempo si è fatta ben volere da operatori e compagni. Annarosa amava le cose belle, la moda, le cremine, i profumi, le pochette e le borsette... dentro alla borsetta di Annarosa c'era un mondo, il suo! Annarosa sapeva amare gli altri, aveva la battuta pronta, sempre un sorriso disponibile e baci e abbracci per tutti. Aveva un debole per gli operatori maschi e la danza... che ballerina meravigliosa!! La distingueva una bontà infinita, aiutava sempre gli altri e si rendeva utile anche in struttura nelle varie mansioni. Annarosa raccontava di molti ricordi d'infanzia, sono certa che è stata molto amata anche in famiglia; con Luigina, la sorella che ho conosciuto, aveva un bel rapporto e anche i suoi nipoti li nominava sempre con affetto. Negli ultimi anni per motivi di salute Annarosa si è lentamente spenta, ma nonostante questo è rimasta sempre dolce, educata e serena. La serenità, un'altra caratteristica che le apparteneva. Come ex operatrice posso dire che vivendo la comunità assieme ai ragazzi, nella quotidianità, entriamo nelle loro vite e loro inevitabilmente nelle nostre. Con ognuno si instaura un rapporto speciale e singolare che dà vita a tante storie di condivisione. Ebbene Annarosa ed io abbiamo trascorso 10 anni assieme, è stata parte delle mie giornate nel modo migliore e non c'è raduno di operatori, volontari o ex operatori dal quale non esca un'avventura legata a lei. **Che fortuna averti conosciuto cara Anna! Nel mio cuore c'è un angolino speciale per te e in cielo ora c'è un nuovo simpaticissimo angelo... di sicuro in buona compagnia.**

Romina Piani



## PERCUSSIONI

Il lunedì viene a trovarci Stefano Andreutti. Con lui facciamo l'attività di percussioni: usiamo i tamburi, cantiamo e ci divertiamo. Mi piace tanto! Mi piace stare con lui, perché è divertente e simpatico! A noi si è aggiunto anche Angelo, un volontario che suona il clarinetto e ci insegna le canzoni di Natale. Anche cantare mi piace molto!

**Isabella**

Io e i miei amici de La Pannocchia una volta alla settimana suoniamo i tamburi nell'attività di percussioni, con tutti i miei amici e con Stefano. Questa attività la facciamo il lunedì mattina, mi piace molto e mi diverte! Lui è simpatico, divertente e fa sempre battute. Ci fa sempre ridere! La cosa che mi piace di più è quando cantiamo tutti insieme. Adesso con l'aiuto del volontario Angelo, stiamo imparando anche le canzoni di Natale. Finita l'attività aiuto sempre a portare fuori le borse con gli strumenti fino alla macchina di Stefano.

**Gianni**

Ogni lunedì viene Stefano, il nostro insegnante di percussioni, che ci fa suonare i tamburi. Lui ci dice come dobbiamo suonare, a che ritmo, poi tutti insieme o uno alla volta, suoniamo. Stefano è mio amico, lui scherza un po' con tutti ed è molto simpatico. Mi piace molto fare questa attività specialmente quando suoniamo tutti contemporaneamente.

Da settembre, ogni lunedì arriva Stefano Andreutti, con molti tamburi e altri strumenti interessanti, per fare attività di percussioni. Di solito partecipano Monica, Andreina, Isabella, Silva, Fabrizio, Doris, Ulisse, Stefano, Maurizio, Simone, Patricia, Emmanuel, Alessandro, Annalisa, David, Giacinta e Gianni. Durante l'attività, ci disponiamo in cerchio, in veranda e la stanza è tutta piena. Ognuno di noi ha un tamburo e una "bacchetta". Stefano incomincia a battere sul suo tamburo e noi tutti lo seguiamo a tempo. Qualche volta c'è qualcuno che non segue il giusto ritmo, e Stefano dice: "È così che ti insegno io?!" Si ride e si scherza, perché è un super mattacchione. Ci divertiamo moltissimo e impariamo sempre un ritmo nuovo.

**Monica e Ulisse**



Dopo tanto tanto tempo, a causa del COVID 19, alla Pannocchia abbiamo ripreso a fare l'attività di percussioni, con il maestro Stefano Andreutti. Alcuni ospiti nuovi, non hanno ancora imparato come si tiene in mano un tamburo, tipo Silva, Fabrizio. Ma grazie alla pazienza del maestro stanno imparando piano piano. Così ogni lunedì mattina dalle 10.00 alle 11.30: Tamburi a suon di musica! Mi piace tanto suonare col tamburo, imparare nuovi ritmi e ascoltare il suono che produce il tamburo perché rilassa la mente di ognuno di noi. E poi mi diverto tantissimo. Spero che continueremo a fare percussioni, andando avanti con la musica che amiamo.

**Andreina**

## CORTE BAZÀN

Alla festa di inizio estate, c'erano la mia nonna e Gianluca. Il momento che mi ha emozionato di più è stata la Messa, perché il prete ha detto delle parole bellissime in ricordo della mia mamma e del mio papi. Mi commuovo perché mi mancano tanto, ma so che ora che sono in cielo, mi guardano da lassù e mi proteggono. Il momento più divertente è stato quando Alessandro si è travestito da valletta, con un bel vestito lungo e un cappello. Andrea invece, si è messo il turbante rosso in testa, proprio come un bel capitano della squadra! Abbiamo giocato a "Indovina la canzone" io ho indovinato subito la canzone di Gianni Morandi, il mio cantante preferito. Ci siamo divertiti a ballare con la musica a tutto volume, ci siamo proprio scatenati! Ho ringraziato Gianni per aver messo la foto di mamma e papà sull'altare. Anche se so che i miei genitori non erano lì, io guardavo la foto e sentivo la loro presenza, li sentivo proprio vicino a me. Voglio dire ancora una cosa a Gianni: "Grazie mille perché mi hai reso felice!"

**Annalisa**

Sabato 23 luglio, alla sera, siamo andati a Messa a Goricizza, fino alle 19,00 e poi abbiamo cenato e festeggiato. C'eravamo proprio tutti: i ragazzi della Pannocchia, le operatrici, Diana, Andrea, Ezio e Fiorella, il gruppo appartamento (Cristian, Attilio, Giacinta), Beppina, Barbara, Gianni e Romina. Mi sono divertito molto a mangiare e ballare e spero di partecipare presto ad un'altra festa.

**Alessandro**



Sabato 23 luglio, siamo andati in Chiesa a pregare e insieme siamo andati a mangiare la pastasciutta al ragù. Abbiamo mangiato anche le patatine, le bruschette al pomodoro e le pizzette. Poi cerano anche le torte. C'era la musica e ho ballato, ho bevuto il caffè e fumato la sigaretta nel cortile. È stata una festa bellissima, mi sono divertita con i miei amici. C'era tanta bella musica, ma la mia canzone preferita è "Ciao ciao". Tutti insieme abbiamo ballato a ritmo di musica. Sono contenta perché finalmente siamo riusciti a fare festa tutti insieme.

Giacinta

Il giorno della festa, sono venute tante persone. C'era: Rosa, Gianni, Romina, Sara, Ezio e Fiorella, Alexia e Manu! Nel giardino c'erano i nostri lavori e la gente li guardava. C'era il Presidente che parlava e ha detto che questa casa è nostra! Patrizia, sorella di Elena, ha detto bellissime parole. C'era anche Alessandro che ha detto che siamo stati bravi. Sonia ha messo della bella musica di sottofondo con le nostre parole, la mia parola era AMORE! Mi ricordo che Cristian ha abbracciato Monica. Il momento più bello di tutti è stato quello del lancio dei palloncini. Io l'ho lanciato in cielo e sono sicura che la mia mamma lo ha preso!

Annalisa

## UN GIARDINO PER NOI

Per preparare la festa fuori, sotto il gazebo, Sonia ha lavato il pavimento con l'idro pulitrice, poi insieme alle altre operatrici, ha sistemato le sedie e i tavoli: era tutto pulito!! Noi ragazzi, abbiamo fatto dei quadri con le foglie con Michela, e con Sonia abbiamo detto delle parole che poi sono state scritte su dei foglietti e attaccati ai palloncini colorati sono volati via! C'erano: Michela, Sara, Sonia, Manuela, Chiara, Elena G, Elena M, e anche Romina, Rosa, Alessandro, Andrea, Patrizia, Alexia, Diana e tanti altri. Tutti i nostri lavori erano esposti e c'era la musica con le nostre parole. C'era il sole nei nostri cuori e tanto buon gelato!

Alessandro



Mi ricordo bene i palloncini che volavano in alto e di aver mangiato il gelato al cioccolato. I palloncini con le frasi legate e i semi dentro. C'erano tante parole: la mia era PACE e BACIO! "Pace e ancora pace che ti voglio bene!!"

Ulisse

C'erano molte persone, quel giorno si festeggiava il nostro giardino, eravamo proprio in tanti e tutti che ci vogliamo molto bene! Quel giorno è venuta alla festa anche Valentina, a me ha fatto molto piacere! Il momento del lancio dei palloncini è stato molto bello. C'era Cristian Maiero ed io ero super contenta!! C'era una musica leggera, con registrate anche le nostre parole, le stesse che erano scritte e legate ai palloncini colorati, con i semi dentro, che poi sono volati in cielo!

Monica



## SOGGIORNO A BIBIONE DAL 19 AL 24 SETTEMBRE PRESSO IL RESIDENCE "SANTO STEFANO"

Il soggiorno marino 2022 è stato diviso in 2 gruppi: nel primo gruppo c'erano 12 ospiti accompagnati da 4 volontari, nel secondo gruppo c'erano 10 ospiti accompagnati da 3 volontari (5 ospiti si sono fermati tutta la settimana). Il primo gruppo è arrivato lunedì 19 settembre nel residence ed è rimasto in soggiorno fino a mercoledì 21 pomeriggio quando è arrivato il secondo gruppo che si è fermato fino a sabato 24. Questo soggiorno è stato dedicato per la grande parte ad ospiti con più difficoltà a livello motorio, proponendo così una vacanza meno dinamica adatta a loro. Purtroppo il periodo autunnale non ha permesso giornate dove stare distesi in spiaggia a prendere il sole e quindi si sono organizzate diverse uscite.



Dopo pranzo il gruppo è ripartito per rientrare in struttura. Nonostante il periodo il soggiorno ha soddisfatto le esigenze di tutti i partecipanti. La divisione del gruppo in due ha permesso di far partecipare al soggiorno quasi tutti gli ospiti della residenza e il soggiorno breve ha dato la possibilità di non stancare eccessivamente gli ospiti che iniziano ad invecchiare e che stare tanti giorni lontani dalla loro casa può diventare pesante e stancante. Si è cercato di adeguare le uscite alle esigenze di tutti, magari dividendo il gruppo tra i più dinamici che hanno bisogno di muoversi maggiormente e chi ha bisogno di maggiore tranquillità.

Marga e Sara



Pranzo e cena sono state fatte in hotel, e poi nel dopo cena alcuni ospiti andavano a letto presto ed altri si ritrovavano per chiacchierare e giocare a carte. Il giorno dell'arrivo al residence ci siamo organizzati sugli orari per la colazione e per i pasti principali, disfatto le valigie per chi soggiornava una settimana.

Arrivando di pomeriggio abbiamo proposto una passeggiata nella via pedonale di Bibione con vista vetrine ed una pausa al bar, sempre gradita da loro.

La sera, dopo cena ci si confrontava su come organizzare la giornata seguente: il secondo giorno siamo andati in passeggiata fino al mercato, piacevole uscita per tutti; nel pomeriggio alcuni hanno voluto rilassarsi in spiaggia ed un gruppo più dinamico ha fatto un giro turistico in risciò che è stato molto apprezzato, specie per chi non lo faceva da anni.

Il terzo giorno in mattinata alcuni hanno fatto una passeggiata in centro ed altri sono andati in spiaggia e poi una pausa sala giochi per alcuni; nel pomeriggio abbiamo preparato le valigie, un po' di relax in attesa dell'arrivo del secondo gruppo.

Come per il primo gruppo si è preso posto nelle camere e sistemato gli abiti, per riempire il pomeriggio si è pensato ad una passeggiata in centro Bibione e sul lungo mare.

Giovedì mattina abbiamo organizzato una passeggiata per le vie di Bibione con tappa al bar per un caffè o un succo. Dopo pranzo abbiamo deciso di dare la possibilità di un giro con il risciò per alcuni ospiti che non hanno potuto farlo martedì perché non ancora in soggiorno.

Anche questa volta è l'esperienza è stata gradita da tutti i partecipanti.

Venerdì mattina dopo colazione abbiamo ricevuto la visita di un gruppo di ospiti dalla struttura, un gruppo di ospiti diurni che non hanno avuto la possibilità di partecipare al soggiorno e quindi per loro è stata organizzata una giornata al mare. Si è pensato ad una passeggiata lungo la strada che porta al faro.

Rientrati ci siamo divisi, il gruppo diurno ha fatto un pic-nic e poi è rientrato a Codroipo mentre il gruppo in soggiorno è rientrato per pranzo in Hotel.

Nel pomeriggio si è pensato ad un giro al parco zoo di Lignano, meta fissa che i nostri ospiti gradiscono sempre e che richiedono quando andiamo in soggiorno.

Sabato è stata la giornata del rientro, il gruppo è uscito a bere un caffè in centro a Bibione per poi rientrare e preparare i bagagli per il rientro.



## VACANZA SUL LAGO DI GARDA

Siamo partiti da Codroipo lunedì 10 ottobre alle 10.30 con due furgoni. Il gruppo era composto da alcuni ragazzi de La Pannocchia e dal Gruppo Appartamento: Annalisa, Alessandro, Stefano, Tiziano, Giacinta, Raffaella, Doris, Sabina, Cristian, Attilio, Nicoletta. Ci hanno accompagnato le operatrici Elena e Jessica, assieme a Marisol e Zofia. Abbiamo preso l'autostrada e ci siamo fermati a Vicenza, dove abbiamo fatto una tappa per pranzare e vedere il Parco, dove c'erano diversi animali in libertà: siamo rimasti lì un po' di tempo, così oltre a mangiare, ci siamo rilassati. Nel pomeriggio siamo arrivati alla Villa sul lago, proprio nel paese di Garda. Noi eravamo al secondo piano, ognuno di noi era in camera con un'operatrice, con l'infermiera o con Marisol. Nel pomeriggio ci siamo sistemati e rilassati in camera e dopo cena abbiamo fatto una passeggiata sulle rive del lago. Il giorno dopo abbiamo fatto un giro in traghetto, dove abbiamo ascoltato della musica e mangiato dei buoni panini. Dopo due ore siamo arrivati a Limone sul Garda e abbiamo fatto un giro in paese: abbiamo visitato il castello dove c'erano tantissimi tipi diversi limoni! Il mercoledì siamo andati a visitare un piccolo borgo chiamato Borghetto sul Mincio, qui abbiamo fatto degli acquisti personali. Era molto piccolo, ma caratteristico e incantevole! Un altro giorno abbiamo visitato il Parco Sigurtà e poi lo Zoo Safari! Il giorno della partenza, tornando verso casa, abbiamo fatto una tappa a Verona per vedere l'arena e la casa di Romeo e Giulietta!

Articolo di gruppo



In ottobre abbiamo fatto una bella vacanza sul Lago di Garda! Siamo partiti da Codroipo con i furgoni, abbiamo fatto delle pause e ci siamo fermati a mangiare in un bel Parco a Vicenza! Il nostro albergo era proprio nel paese di Garda: una bellissima Villa con vista sul lago. Il nostro gruppo era composto da tante persone, tra cui: Jessica, Elena, Marisol e Zofia. Abbiamo fatto tante cose belle in quei giorni: visitato i paesi, dove abbiamo visto tanti negozi e bancarelle, lo Zoo Safari, il Parco Sigurtà e una bella gita in traghetto fino a Limone sul Garda.

Alessandro

## FESTE DI COMPLEANNO



Il giorno venerdì 9 settembre 2022, alle 16.30 circa, per festeggiare il compleanno di David, che ha compiuto 60 anni, c'è stato uno spettacolo dal titolo "il Circo più piccolo che c'è". Quando Marco ha montato la tenda rossa del circo, noi ragazzi siamo usciti fuori. I figli di Marco si chiamano Leonardo e Alice. Alcuni di noi sono saliti sul palco ad aiutare Marco: Alessandro ha alzato i ferri da terra, Cristian ha lanciato i cerchi verso Marco, Tiziano doveva tenere in equilibrio i piatti senza mai farli cadere! Poi Marco ha chiamato Barbara ma lei ha molta paura dei coltelli ed era spaventata. Poi Celso ha messo la musica da circo, e Marco ha regalato una rosa rossa a Barbara infilandogliela in bocca, ma per magia, al posto della rosa è rimasta la cannuccia. Poi Marco ha chiamato sul palco l'operatrice Ylenia, ma al posto di Ylenia è arrivata un'altra operatrice: Elena e le hanno messo una corda intorno alla vita, e per magia Marco era in equilibrio sulla corda, sparendo dietro la tenda rossa. Si sentiva solo la sua voce! Quando Marco ha detto che lo spettacolo era finito, Leonardo ha tirato fuori delle sfere rosse e Marco è salito sulla sfera grande, stando in equilibrio. A vedere lo spettacolo sono venuti anche Rosa e Claudio, Loretta con il marito Celso e la figlia Gloria, Beppina, Barbara e Giacomo, mancava Anna perché era a studiare a Bologna. Le operatrici erano: Ylenia, Elena G, Elena M, Sabrina. Finito lo spettacolo abbiamo ascoltato la canzone "Dagli appennini alle Ande". Barbara mi ha fatto la fotografia vicino all'albero. Io avevo un vestito bellissimo marrone, senza maniche e con lo spacco lungo. Barbara aveva ordinato le pizze per tutti e con Fabrizio è andata a ritirarle. Io avevo preso la pizza salsiccia e funghi. L'ho mangiata tutta e ho bevuto la birra analcolica e la Fanta. Dopo cena abbiamo ringraziato Barbara per la bella festa. A me lo spettacolo del "circo più piccolo che c'è" è piaciuto tantissimo.



C'erano proprio tutti, anche Andrea, Patrizia, Diana e i ragazzi dell'appartamento. Dopo cena Barbara ha salutato e ha detto: "Beppina andiamo!" e David ha aiutato a prendere la borsa della sua mamma e Barbara e Beppina sono tornate a casa a dormire.

**Raffaella**

Oggi compio 57 anni e sono del segno dello scorpione. Sono arrivato stamattina a La Pannocchia e ho portato una torta e delle bibite per festeggiare insieme. Abbiamo festeggiato a merenda: tutti mi hanno cantato la canzone "Tanti auguri!" e ho soffiato sulle candeline. Sono molto contento che abbiamo fatto festa tutti insieme! Ho ricevuto un dopobarba che profuma molto, poi un bagnoschiuma da parte delle operatrici e da tutti i ragazzi de La Pannocchia.

**Raniero**

Giovedì 14 luglio ho festeggiato il mio compleanno! Ho ricevuto tanti auguri: mi hanno chiamata anche la zia e Cristiana. La nonna è venuta alla Pannocchia insieme a Gianluca e per paura del virus, siamo rimasti a pranzo qui fuori in giardino. I miei amici mi hanno preparato la grigliata. Sono stata molto contenta della festa che mi hanno organizzato. C'era anche Alessandro. Come dolce abbiamo mangiato il gelato e Fiorella mi ha preparato un buonissimo tiramisù. Sono stata felice perché in quel giorno ero circondata da tutte le persone che mi vogliono bene, tra cui anche Caterina che mi ha portato i fiori gialli. In questo giorno così bello, sentivo la mancanza di mia mamma e di mio papà. Oltre ai fiori ho ricevuto in regalo un buonissimo profumo.

**Annalisa**

## "DAL GRUPPO APPARTAMENTO" FESTA DI INIZIO ESTATE

Sabato 18 Giugno 2022 alla mattina con Lucia, Jessica e Rita abbiamo iniziato i preparativi per la festa di inizio estate, abbiamo portato in cortile la tavola con le sedie, la tovaglia, posate, bibite... di tutto e di più!  
Verso le undici con Jessica abbiamo iniziato a cucinare la costa, la salsiccia, il pollo e la polenta.  
Per pranzo ci hanno raggiunto anche Manuela, Iris, Alan e Alessandro per mangiare tutti assieme.  
Intanto che la carne si cuoceva abbiamo decorato il cortile con palloncini e bandierine tutte colorate!  
Dopo aver mangiato, abbiamo aspettato mio papà con Luca e Lorena, la cugina di Attilio che ci ha portato una crostata buonissima, e poi abbiamo mangiato tutti assieme le torte, la frutta e il caffè!  
Quando gli ospiti sono andati via abbiamo messo in ordine tutto, e ci siamo riposati un po'.  
Nel pomeriggio siamo andati in un parco vicino all'appartamento e Attilio, Rita e io abbiamo giocato a calcio mentre Nicoletta e Giacinta si sono rilassate al fresco e ci guardavano.  
È stata una bella giornata, mi sono divertito molto e vorrei ripeterla anche il prossimo anno.

## USCITA IN PISCINA

Quest'estate sono stato a nuotare nella piscina di San Vito con Lucia, i miei amici dell'appartamento, Alessandro e Raffaella. C'era una piscina che faceva tante bolle e mi rilassava, ma poi sono entrato anche in quella più grande dove l'acqua era alta e ho potuto nuotare tanto e ho fatto tanti tuffi! Poi verso mezzogiorno abbiamo mangiato sulle panchine i panini che avevo preparato in appartamento e tutti mi hanno fatto i complimenti che erano buoni, abbiamo bevuto il caffè e abbiamo accompagnato Alessandro e Raffaella in pannocchia e io, Giacinta e Nicoletta siamo tornati in appartamento con Lucia.

**Attilio**

Una mattina con Lucia, i miei compagni dell'appartamento e alcuni amici della Pannocchia siamo stati in piscina a San Vito. C'erano due piscine: una grande e una più piccola. Io ho nuotato in quella grande ma sono stata anche nell'idromassaggio che faceva tante bolle e mi è piaciuto tanto. Abbiamo portato via i panini e della frutta che abbiamo mangiato nel parco della piscina dove c'erano dei tavolini, poi abbiamo anche preso il caffè. C'erano delle docce dove ci siamo lavati e dopo abbiamo messo in ordine tutte le nostre cose e siamo tornati a Codroipo.  
È stata una bella mattinata, mi sono divertita molto e spero di ritornarci anche la prossima estate!  
Si sta proprio bene in piscina!

**Nicoletta**

## FERRAGOSTO

A ferragosto l'ho passato in Pannocchia con tutti i miei amici della Pannocchia. Abbiamo pranzato tutti assieme ed è stato bello. Io ho mangiato il panino con l'hamburger e le patatine fritte che erano buonissime, e il caffè. È stato un super pranzo! Dopo pranzo siamo stati tutti assieme e io ho potuto stare un po' di tempo con Raffaella a parlare mentre gli altri giocavano.  
È stata una bella giornata e mi sono divertita!

**Giacinta**

## SOGGIORNO A BIBIONE

Sabato 19 settembre 2022 con la macchina siamo partiti con gli altri ragazzi della Pannocchia per andare una settimana a Bibione.  
Guidava Sara.  
Poi è uscito il sole ma non faceva tanto caldo, così abbiamo fatto molte camminate.  
È stata una vacanza diversa; si andava sempre in spiaggia di solito e questa volta abbiamo fatto altre cose: mi è piaciuto molto andare sul riscio.  
Io e Sara davanti a pedalare e Attilio, Giacinta e Nicoletta dietro.  
Mi è dispiaciuto un po' che sia finita.

**Cristian**

Arrivati in hotel abbiamo fatto una camminata. In hotel abbiamo mangiato benissimo, c'era tanta frutta: ananas, mele, kiwi, uva...; poi prosciutto, salame, formaggio. Un giorno siamo andati al mercato e ho comprato un asciugamano da spiaggia per mia nipote Diana. Siamo andati allo zoo: ho avuto paura perché c'erano i serpenti, grossi e lunghi. Io ho paura dei serpenti.  
Nicoletta  
Io mi sono divertita e riposata.  
Non siamo andati in acqua, meglio così perché era freddo. Si mangiava benissimo. A colazione io prendevo cappuccino e brioche e poi torta.

**Giacinta**

Il tempo era nuvoloso e allora niente spiaggia; abbiamo fatto un giro in piazza in bicicletta. Un altro giorno siamo andati al bar a mangiare un cono gelato e scrivere le cartoline con Marga.

**Attilio**



## SOGGIORNO A GARDA

Lunedì 10 Ottobre siamo andati alla Pannocchia a prendere i ragazzi: Tiziano, Stefano, Raffaella, Annalisa, Alessandro, Doris, Sabina, più noi dell'appartamento e gli operatori Elena, Jessica, Marisol e Zofia l'infermiera siamo andati via con due furgoni e avevamo tre ore di viaggio. Appena arrivati abbiamo portato le valigie in camera e io ho tolto la mia roba e l'ho messa nell'armadio. Martedì siamo andati a vedere lo zoo di animali c'erano la Giraffa, i Fenicotteri, il Leone, la Tigre, le iene, i conigli, e le caprette. Mercoledì mattina alle 10 e 10 siamo andati tutti via col traghetto fino a Limone del Garda: 3 ore di viaggio! Siamo andati a vedere i negozietti e a pranzo abbiamo mangiato i panini e nel pomeriggio siamo tornati indietro per tornare a Garda e andare a cena. Giovedì siamo andati al parco Sigurtà, sul trenino e poi a visitare Borghetto sul Mincio. Felice e contento io al parco Sigurtà ho comprato uno zaino verde con il disegno di uno scoiattolo per Diego, il mio nipotino, per quando andrà all'asilo. La sera quando siamo rientrati abbiamo preparato le valigie e Venerdì mattina le abbiamo messe in furgone e siamo partiti per andare a Verona. Dopo ci siamo fermati all'Autogrill a mangiare i panini e io ne ho mangiati due più due di formaggio, poi siamo tornati a Codroipo. Mi sono molto divertito al soggiorno, perché ho visto tante cose belle e incontrato tante persone.

**Cristian**

La cosa che mi è piaciuta di più è stato il giro sulla barca, il trenino e il safari. Ho visto molti animali. Quando siamo arrivati a Vicenza ci siamo fermati in un parco dove c'erano molti coniglietti liberi e galline. Tornando a casa abbiamo visitato Verona e sono stata molto contenta di aver visto il balcone di Giulietta e Romeo

**Nicoletta**

Mi sono divertita al lago di Garda, abbiamo visto tante cose belle. Siamo andati sul trenino nel parco e fatto un bel giro sulla barca, all'inizio avevo un po' di paura ma è stato molto bello. Abbiamo mangiato tante cose buone e siamo anche stati al bar.

**Giacinta**

Mi è piaciuto molto il giro in barca, sono stato tutto il tempo fuori a guardare le onde e il paesaggio del lago. Quando siamo andati al safari mi sono divertito ad imitare tutti i versi degli animali che ho incontrato. Sono stato molto contento di andare a Garda, non vedo l'ora di tornarci.

**Attilio**



In una soleggiata giornata di ottobre siamo partiti per passare 4 notti presso la residenza a Garda "Villa Dora" gestita dalla cooperativa "La casa del sole". Durante il viaggio di andata ci siamo fermati a Vicenza, presso il parco Querini per il pranzo al sacco. Il parco ospita tantissimi conigli e galline che scorrazzano libere all'interno dell'area e che attratti dai nostri deliziosi panini venivano tutti attorno a noi. Più tardi abbiamo fatto una passeggiata per le vie del centro e i palazzi del Palladio. Nel pomeriggio siamo ripartiti per l'ultima tratta prima di arrivare all'alloggio. Una volta sistemati i bagagli abbiamo deciso di fare una piccola passeggiata sulle rive del lago prima di cena. La mattina seguente siamo andati a visitare il parco zoo safari "Natura Viva" a Bussolengo. Con i furgoni abbiamo percorso il tragitto all'interno del safari dove si possono osservare diversi animali in libertà della fauna africana, per fortuna il leone stava dormendo e non ci ha degnati di uno sguardo! Lasciati i furgoni nel parcheggio la visita prosegue all'interno dello zoo, dove vengono ospitati animali provenienti da tutto il mondo. Per pranzo siamo rientrati all'albergo per riposare un po'. Nel pomeriggio siamo andati a visitare Torri del Benaco, località sul lago con bellissime passeggiate nel borgo medievale e sulle rive del lago. Il terzo giorno abbiamo fatto una gita sul traghetto dal porto di Garda, la tratta di quasi tre ore ci ha permesso di ammirare via lago molte località per poi arrivare a Limone sul Garda dove siamo scesi. A Limone abbiamo visto una limonaia del 1700 con un'ampia varietà di agrumi e l'architettura tipica del periodo. Dopo una passeggiata per le vie della città siamo di nuovo saliti sul traghetto per il viaggio di ritorno. Una volta rientrati a Garda abbiamo approfittato per visitare meglio le vie del centro storico. Il quarto giorno siamo partiti per Valeggio sul Mincio, per visitare il parco Sigurtà, il parco nasce nel 1400 e ogni anno da allora viene rinnovato e ampliato con nuove specie botaniche. Dato che il parco è veramente grande lo abbiamo visitato utilizzando il trenino che in un'ora fa un itinerario completo, con tanto di spiegazioni e aneddoti sul parco e sulla sua flora. Ma la parte più divertente è stato il labirinto di siepi di bosso, per fortuna abbiamo trovato tutti l'uscita! Nel pomeriggio abbiamo visitato Borghetto sul Mincio, considerato uno dei borghi più belli d'Italia, ha un'origine longobarda e preserva costruzioni di tipo medievale, compreso di mulini originali. L'ultimo giorno dopo aver lasciato l'albergo siamo partiti per Verona, abbiamo visitato Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori, le vie principali e il celebre balcone di Giulietta e Romeo, per qualcuno una vera emozione! Dopo così tante visite è giunto il momento di rientrare a casa, felici di aver passato un bellissimo soggiorno visitando molti luoghi suggestivi.

**Jessica**

## LA PERSONA DEL MESE: EMMANUEL

Emmanuel è un uomo alto, abbastanza giovane e con i capelli bianchi.  
Lo conosciamo da pochi mesi e viene da noi il lunedì e il venerdì.  
Appena arriva vuole togliere subito le scarpe e poi delle volte toglie anche la maglia: forse avrà caldo!  
Mangia con gli altri ragazzi del diurno.  
Tanti anni fa veniva con me al C.A.M.P.P.

Annalisa

Emmanuel è un uomo che viene qui a La Pannocchia. Secondo me ha quasi 50 anni: è alto, un po' robusto, ha i capelli lisci e bianchi.  
È una persona molto tranquilla, non parla, ma ogni tanto fa dei gesti o dei versi.  
Da noi per ora viene solo il lunedì e il venerdì. I suoi genitori sono molto gentili e ogni tanto portano dei regali: cioccolatini e frutta!

Patricia

Conosco Emmanuel da pochi mesi, da quando ha cominciato a venire al Centro Diurno a Talmassons.  
Mi trovo bene con lui, ma mi piacerebbe riuscire a comunicare di più con lui: col tempo spero di riuscirci!  
È una persona molto tranquilla.  
C'è una cosa che mi ha colpito di lui: appena arriva si toglie le scarpe e a volte anche la maglia.  
Tra l'altro facciamo anche un tratto di viaggio insieme in furgone.

Loretta

Emmanuel è un ragazzo che viene alla Pannocchia due volte alla settimana: lunedì e venerdì.  
All'inizio veniva accompagnato dai suoi genitori, poi ha cominciato a prendere il pulmino.  
È molto tranquillo e rimane con noi tutto il giorno.  
Gli operatori lo accompagnano quando deve spostarsi all'interno della struttura e si siedono vicino a lui a pranzo e durante le attività.

Andreina

## SAN SIMONE... FINALMENTE



Dopo tre anni di sosta forzata dovuta alle restrizioni legate alla pandemia da COVID abbiamo finalmente riaperto il chiosco della Pannocchia alla Fiera di San Simone. È stato bello vedere le persone riversarsi nelle vie del centro desiderose di stare di nuovo e finalmente insieme a condividere alcuni momenti di allegra convivialità con gli amici. La situazione atmosferica è stata davvero buona e, a parte un pomeriggio piovoso, il sole ha riscaldato e creato un'atmosfera di festa che non si vedeva ormai da anni. Abbandonata da alcuni anni anche se un po' a malincuore la tradizione delle caldarroste, ci siamo dedicati anche quest'anno ad una gestione forse più articolata, ma sicuramente più leggera e divertente ed il clima che si è venuto a creare all'interno del chiosco è stato davvero speciale. Si è finalmente formato un gruppo di persone motivate e disponibili tanto che si è deciso di mantenere il contatto anche per uno scambio continuativo di informazioni e opinioni sul da farsi riguardo questo impegno, ma anche su eventuali proposte che possano scaturire da questo interscambio.  
Nella proposta enogastronomica, molto semplice, abbiamo introdotto quest'anno la scelta tra crostini di carne e vegetariani ed è stata un'idea azzeccata e apprezzata dai nostri avventori. Non sono mancate le "Pomelle", da anni fatte apposta per noi dalle carissime amiche di Pantianico: un dolce semplice con le mele, dal sapore buono di casa e di amicizia. Non poteva mancare un buon bicchiere di vino o di birra per rafforzare il clima di allegria.  
Sicuramente ci siamo divertiti cercando di rendere piacevole il nostro piccolo ritrovo con un'offerta gastronomica pratica, non impegnativa e senz'altro gustosa. Avremo sicuramente modo in futuro di risentirci e ritrovarci per tempo per un'organizzazione e una proposta sempre migliori e più accattivanti. Anche il risultato economico è stato abbastanza soddisfacente soprattutto grazie alla generosità di fornitori e persone amiche che ci gratificano con la loro disponibilità e generosità. Unico tasto dolente il costo della copertura e dell'occupazione del suolo pubblico che incidono parecchio sul risultato. Speriamo che nelle prossime occasioni l'amministrazione comunale possa venirci incontro. Ci auguriamo di poter condividere questa ed altre occasioni con un numero sempre crescente di persone disponibili e volenterose.

Anche quest'anno sono stata a San Simone con i miei amici. C'era, come sempre, molta gente e tanti stand con molte belle cose!  
Ho visto borse di tutti i tipi, vestiti e gioielli stupendi che avrei comprato tutto.  
Ci siamo fermati anche a salutare i volontari: Romina e Fabiano, Barbara, Gianni e la moglie che stavano servendo da mangiare e da bere nello stand della Pannocchia.  
Sono stata contenta di aver incontrato alcuni amici che non vedevo da tempo e di aver potuto chiacchierare con loro.

Nicoletta





Voglio raccontarvi della mia uscita alla festa di San Simone: eravamo un bel gruppo e siamo andati in Piazza a piedi. C'era tanta gente che passeggiava e noi ci siamo diretti subito al chiosco della Pannocchia e abbiamo mangiato le frittelle di mele e bevuto il caffè. Ci hanno raggiunti i ragazzi del Gruppo Appartamento e abbiamo ballato: io con Cristian, mi sono divertito molto. Durante il tragitto abbiamo visto anche i giocolieri, tante bancarelle e musica. È stata davvero una bella giornata.

**Monica**

Con le operatrici siamo stati a San Simone dove abbiamo incontrato tantissime persone, anche molti miei amici. Abbiamo mangiato le castagne, la frittella di mele e abbiamo bevuto il caffè. Ho visto una Ferrari rossa bellissima e ci ho fatto la foto con Cristian! Ci siamo a fermati a fare un gioco in cui dovevamo prendere un topo, ma purtroppo non ho vinto. Il prossimo anno ci torno e ci riprovo a giocare! C'erano anche dei ragazzi che cantavano e suonavano in piazza della bella musica, uno suonava la batteria, uno la chitarra e poi c'era la cantante. Mi sono piaciuti molto i pomeriggi a San Simone che il prossimo anno ci torno di sicuro!

**Attilio**

Quest'anno a San Simone c'era tanta gente. Anche io sono andato in Piazza e mi sono fermato a fare merenda nello stand della Pannocchia: cerano delle buonissime frittelle! Ci hanno accompagnato Ezio e Fiorella e gli operatori. Li ho incontrato anche mia sorella Silvana che faceva la volontaria. Mi sono divertito davvero molto!

**Ulisse**

Finalmente quest'anno è tornata la festa di San Simone! Sono passati due anni da quando è stata fatta l'ultima volta. Per me questa festa è molto importante perché da sempre la mamma e il papà, partecipavano con il loro stand, e al quale si univano tanti amici: Sandro Baldon, Mimì, Barbara, Romina, Fabiano, Caterina, Roberto e tante altre persone. Ho dei bellissimi ricordi di quelle giornate in cui passavo il tempo con la mamma e il papà a vendere le castagne, le pomelle e il vino. Ricordo anche che il papà mi portava a mangiare la costa. Devo dire che mi è piaciuto molto anche lo stand della Pannocchia, di quest'anno: cerano tanti volontari, tra cui: Rosa, Gianni, Domenico, Silvana e altri ancora. Inoltre nel nostro stand, preparavano dei buonissimi panini, crostini e dolci. Li ho assaggiati ed erano davvero squisiti! Un bel gruppo di noi, accompagnati da Ezio e Fiorella è andato a piedi fino in piazza a salutare gli amici e i volontari che lavoravano lì. Sono stati giorni molto belli, che mi hanno riportato alla mente dei dolcissimi ricordi.

**Annalisa**



I weekend in cui c'erano le bancarelle per la festa di San Simone siamo sempre andati a fare una passeggiata per vedere i vari stand. Ci siamo fermati spesso in quello della pannocchia dove abbiamo bevuto il caffè e mangiato la frittella di mele, che era buonissima! C'erano tantissimi tendoni in cui facevano da mangiare, mi sarei fermata ad assaggiare tutto! Mi sono divertita e il prossimo anno spero di tornare per mangiare la frittella e di fermarmi a cena con i miei compagni.

**Giacinta**

Abbiamo trovato gli operatori e i volontari del Mosaico e ci hanno offerto le castagne. Ci hanno mostrato un gioco molto bello: Cristian Zecchin aveva il compito di lanciare un topolino di peluche in un tubo. Quando usciva dal tubo lo dovevamo prendere con un bastone prima che cadesse a terra. Non era facile. Io ci sono riuscito una volta e ho vinto una caramella. Mi sono divertito tanto e adesso aspettiamo il prossimo S. Simone.

**Cristian**

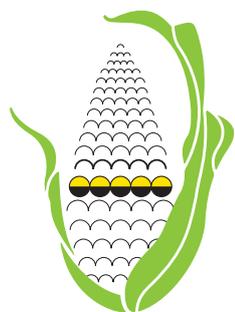
QUESTO NATALE UNISCITI A NOI!

*Aiutaci ad accendere i loro sorrisi.*

offri il tuo aiuto alla

**FONDAZIONE LA PANNOCCHIA ONLUS**

dona a IBAN: **IT 40 H 08637 63750 000023051932**  
BIC: **CCRTIT2T99A**



La Pannocchia

**DONA  
IL TUO 5X1000 a  
FONDAZIONE  
LA PANNOCCHIA ONLUS**

**ABBIAMO BISOGNO DI TE!**

**OGGI PIÙ CHE MAI  
LA SOLIDARIETÀ  
È NELLE TUE MANI.**

**x1000**

**Nel cud, modello 730 o unico:**

**firma nel riquadro  
"sostegno delle organizzazioni  
non lucrative..."**

**Scrivi il codice fiscale:**

**94150340308**